AZIENDA ULSS 12
VENEZIANA

COMUNE DI
VENEZIA

PROVINCIA
DI VENEZIA

INTERVENTI DI:

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

scuole primarie e secondarie di I° grado
Venezia, Mestre, Marcon, Quarto D'Altino, Cavallino Treporti

Con la collaborazione di:

MIUR USR VR VI PD VE TV BL

Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia

Az. ULSS 12 VENEZIANA

Direzione Servizi Sociali

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Direzione Decentramento e Città Metropolitane

PROVINCIA DI VENEZIA

Servizio Istruzione Pubblica
Servizio Lavoro e Formazione

PROT. 0068210 Provincia di Venezia

Mestre, ...26.07.2012

Al Dirigente Scolastico
Al Referente alla Salute

Oggetto: **Interventi per la promozione del benessere psico-sociale e relazionale nella scuola. Proposte per l'anno scolastico 2012/2013.**

L'Azienda ULSS 12 Veneziana, il Comune di Venezia e la Provincia di Venezia con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, nell'ottica di un lavoro integrato tra servizi, come previsto dalla d.g.r 2416/08 e sulla scorta delle esperienze di collaborazione realizzate fino ad oggi con le diverse scuole del territorio, propongono, per il prossimo anno scolastico 2012-2013, una serie di azioni coordinate.

Si tratta di interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana volti ad aiutare i minori nel percorso evolutivo e a sostenere gli insegnanti e i genitori nel compito educativo di accompagnamento alla crescita. Per questo si propongono interventi su problematiche molto diffuse tra i ragazzi e di forte rilevanza epidemiologica, insieme a percorsi di alleanza e di condivisione con gli adulti significativi del contesto scolastico diretti a meglio comprendere la complessità dei bisogni socio-relazionali emergenti.

La proposta si pone in continuità con quanto fin'ora sperimentato tra scuole servizi e si propone di realizzare degli interventi sempre più mirati a seconda di ogni specifica realtà scolastica. Si intende, infatti, coinvolgere ogni singola scuola nella programmazione e nella gestione degli interventi concordando, all'inizio dell'anno scolastico e/o all'avvio delle attività, uno o più incontri tra operatori dei servizi e docenti per favorire una conoscenza condivisa della comunità scolastica e degli obiettivi da raggiungere.

La realizzazione degli interventi richiesti verrà programmata e concordata con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto sia dei tempi e delle procedure della scuola che delle risorse disponibili nei servizi.

Distinti saluti

*Per l'*Az. ULSS 12 Veneziana	*Per il* Comune di Venezia	*Per la* Provincia di Venezia
Direttore ai Servizi Sociali dell'Az.ULSS 12 Veneziana	Direttore Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza	Dirigente Servizio Istruzione Pubblica
dott. Massimo Fusello	Dott. Luigi Gislon	Dr.ssa Franca Sallustio

INDICE

AZIENDA ULSS12 VENEZIANA

Polo Adolescenti - Consultorio Giovani
- "Maschi e femmine di fronte alla crescita" pag. 13
- scheda di adesione pag. 16

Dipartimento Dipendenze
UOS Prevenzione Dipendenze SerD Venezia Terrafarma
- "I genitori si interrogano su adolescenti e droghe" pag. 17
- scheda di adesione pag. 19
- "La scuola e le droghe" pag. 21
- scheda di adesione pag. 23

Dipartimento Prevenzione
UOS Educazione e Promozione della salute
- "Progetto Pedibus" pag. 25
- scheda di adesione pag. 26
- "Merende sane" pag. 27
- scheda di adesione pag. 29

COMUNE DI VENEZIA

Servizio Sociale di Municipalità
- "Tam Tam Scuola – sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico" pag. 33
- scheda di adesione pag. 36

Assessorato Politiche Educative, Sport, Politiche della Famiglia
Servizi di Progettazione Educativa
- "Itinarari di Educazione al Benessere"
  Itinerario Alimentazione
  Pensiero Stupefacente pag. 37
- scheda di adesione pag. 39
- "Orientamento scolastico" pag. 41
- scheda di adesione pag. 43
- "Una scuola per tutti e per ciascuno" pag. 45
- scheda di adesione pag. 47
- "Progetto Intercultura" pag. 49
- scheda di adesione pag. 51

Servizio Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo
U.O.C. Interventi socio educativi per famiglie e minori stranieri
- "Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti" pag. 53
- scheda di adesione pag. 54

PROVINCIA DI VENEZIA

Assessorato Politiche attive per il Lavoro e la Formazione Professionale
- "Servizio di orientamento e riorientamento" pag. 57
- scheda di adesione pag. 59

Premessa

A partire dalla conoscenza della comunità scolastica, per favorire una progettazione condivisa tra scuola e servizi, congruente ai bisogni e ai tempi di tutti i soggetti coinvolti, si propongono alcuni punti che si ritengono indispensabili alla buona riuscita degli interventi.

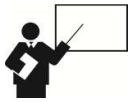
- Al fine di meglio orientare da parte delle scuole la scelta degli interventi si chiede agli insegnanti la disponibilità a confrontarsi per mettere a fuoco quanto i progetti richiesti siano integrati tra loro e con il programma formativo scolastico.
- Si ritiene strategico informare la famiglia rispetto ai temi/problemi sociali, sanitari, educativi e culturali che si vanno ad affrontare con gli interventi richiesti e agli obiettivi che si intendono perseguire, proprio perché le famiglie e gli studenti possano meglio comprenderne l'importanza e il significato preventivo e imparare a conoscere e fruire della stessa rete dei servizi in sedi e momenti extrascolastici.
- Per sostenere la realizzazione degli interventi in un'ottica di collaborazione, all'inizio dell'anno scolastico e all'avvio delle attività, verranno concordati uno o più incontri tra operatori dei servizi e insegnanti coinvolti per costruire un rapporto di partnership.

Di seguito si illustra una legenda costruita appositamente per orientare meglio la scelta degli interventi. I simboli vanno ad indicare per ciascun intervento: la tipologia dei destinatari (alunni, genitori, insegnanti); la modalità di intervento (gruppale o individuale).

DESTINATARI

ALUNNI

INSEGNANTI



GENITORI

MODALITA' D'INTERVENTO

GRUPPALE

INDIVIDUALE

Si chiede di far pervenire le schede degli interventi richiesti preferibilmente **entro fine settembre 2012,** specificando le sedi interessate, al seguente indirizzo:

Giuseppina Trevisan
Provincia di Venezia - Servizio Istruzione
via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia
☎ tel. 041 2501916
🖷 fax 041 2501915
✉ giusi.trevisan@provincia.venezia.it

Gli interventi richiesti saranno successivamente concordati con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto dei tempi, delle procedure della scuola e delle risorse disponibili nei servizi.

SCHEDA PER LA RICHIESTA DI:

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

da inviare a:
Giuseppina Trevisan

Referente Progetto Intercultura
Provincia di Venezia - Settore Istruzione
via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia
☎ tel. 041 2501916
🖷 fax 041 2501915
✉ giusi.trevisan@provincia.venezia.it

- Scuola / Istituto.....

- Indirizzo.....

- Telefono/Fax.....

- E mail ……..

data …… firma del **Dirigente Scolastico** …….……

SI PREGA DI INVIARE LE RICHIESTE PREFERIBILMENTE ENTRO FINE SETTEMBRE 2012

azienda ULSS 12 veneziana

AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

Az. ULSS12 Veneziana
Polo Adolescenti Venezia e Terraferma
Consultorio Giovani

Maschi e femmine di fronte alla crescita
Anno scolastico 2012-13

SERVIZIO PROPONENTE: Consultorio Giovani

I Consultori Giovani sostengono gli adolescenti nel processo di formazione dell'identità psicosessuale nei suoi aspetti fisici, psicologici e relazionali. Operano in termini di prevenzione e cura per ridurre i rischi collegati ad una gestione della vita sessuale che possano compromettere i processi di crescita e di consolidamento dell'identità. Sostengono nel loro compito educativo le figure adulte che hanno a che fare con preadolescenti ed adolescenti, al fine di supportare le relazioni con gli adulti spesso messe in discussione dai processi di crescita. Assistenti sanitarie e sociali, ginecologhe, ostetriche, psicologi, andrologi possono aiutare i ragazzi a "capire se tutto va bene" rispetto alla sessualità ed alla propria salute ed eventualmente a prendersene cura.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Di fronte alla sempre maggior complessità di stimoli, anche nella sfera della affettività e della sessualità, nella quale i giovani sono immersi, l'adolescente sembra trovarsi sempre più in difficoltà nel tradurre le esperienze in un patrimonio utile alla crescita.
L'intervento proposto è strutturato su due direttrici: il supporto alla funzione educativa degli adulti (insegnanti e genitori) e quello rivolto ai ragazzi con l'obiettivo di offrire loro un'opportunità di affrontare al meglio i cambiamenti legati allo sviluppo psico-fisico relazionale, soprattutto riguardo all'ampliamento degli orizzonti relazionali (spesso gli adolescenti sono bersagliati da tanti messaggi distorti fonte di ansie e preoccupazioni).

Sono previsti:

- incontri preliminari con gli insegnanti per:
  - confrontarsi sulle modalità di funzionamento di ciascuna classe e conoscere le attività svolte dai docenti sulle tematiche dell'adolescenza
  - Concordare l'intervento nello specifico in base alle esigenze e alle caratteristiche presentate dal contesto scuola;
- da 2 ai 3 incontri con ogni singola classe sui temi e con le modalità più avanti descritte, uno dei quali potrà svolgersi in Consultorio;
- incontri conclusivi con i docenti per:
  - uno scambio sull'esperienza relazionale vissuta dai ragazzi;
  - condividere il significato dell'esperienza fatta da ciascuna classe, ampliando la conoscenza sulla stessa potendola così utilizzare nella quotidianità;
- Incontri con i genitori sui temi della preadolescenza e dei cambiamenti connessi, sia nei ragazzi che nella relazione genitori-figli;

Obiettivi

Rispetto ai ragazzi:

a) migliorare le conoscenze relative al loro sviluppo psico-fisico-relazionale; sollecitare una riflessione sul processo evolutivo per sostenere il processo di soggettivazione, al fine di affrontare le nuove future esperienze con la possibilità di padroneggiarne i possibili rischi;
b) favorire una conoscenza delle opportunità offerte dai Consultori Giovani, come risorsa a favore degli adolescenti, affinché possano utilizzarli qualora ne avvertano l'esigenza.

Rispetto agli adulti:

a) sostenere la funzione genitoriale di fronte alle modificazioni nella relazione con i figli;
b) supportare la scuola nelle sue progettualità riguardanti tematiche specifiche sull'adolescenza e condividere le conoscenze, allargando la comprensione delle caratteristiche delle classi incontrate dai consultori.

Destinatari

- studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado
- genitori dei ragazzi frequentanti la scuola
- insegnanti della scuola

Contenuti

A partire dalle esigenze che emergeranno dagli studenti, i temi che verranno trattati verteranno su:

- lo sviluppo in preadolescenza
- i primi cambiamenti nell'immagine di sé e nella vita relazionale, nei confronti sia del mondo adulto che di quello dei coetanei
- l'affettività e la sessualità, come modalità di espressione di sé e come scoperta dell'altro genere e di nuove possibilità di relazioni
- l'assunzione di nuove responsabilità che investono se stesso e la necessità di iniziare a prendersi cura di sé
- la relazione con l'altro come diverso da sé (accettazione, tolleranza, rispetto)
- i servizi a disposizione degli adolescenti, in particolare il Consultorio Giovani.

Metodologia

- incontri preliminari e conclusivi con gli insegnanti
- coinvolgimento dei ragazzi, partendo dal loro livello di sviluppo e di conoscenze, e dalle loro aspettative, attraverso modalità interattive (video, role playing, brainstorming, lavori in piccoli gruppi ed in forma plenaria, costruzione di cartelloni, ecc). Non è prevista in questa fase la presenza dell'insegnante.
- incontri con i genitori

Alla luce della presenza multietnica sempre più rappresentata nelle scuole, gli interventi saranno realizzati nel rispetto delle credenze religiose e dell'educazione a cui i ragazzi fanno riferimento.

Verifica

Al termine degli incontri verrà somministrato agli studenti delle classi un questionario allo scopo di sollecitare una riflessione immediata del proprio vissuto rispetto agli incontri e fornire agli operatori un feed-back sulla partecipazione emotiva dei ragazzi. Gli esiti del questionario, somministrato in forma anonima, saranno condivisi con gli insegnanti.

Chi svolgerà l'intervento

Gli interventi verranno condotti da assistenti sanitarie, infermiere professionali, ostetriche, assistenti sociali, educatori e psicologi che, all'interno dei Consultori Giovani, si occupano delle attività rivolte agli adolescenti.

Recapiti

per la Terraferma:

Paolo Salvador, Responsabile Polo Adolescenti Terraferma, Riviera XX Settembre, Mestre, tel. 041 5040825/5040766, e-mail: paolo.salvador@ulss12.ve.it poloadolescenti.mestre@ulss12.ve.it

Referente Caterina Baldan, Consultorio Giovani Carpenedo, Viale Garibaldi 151 tel. 041 5346263 e-mail: caterina.baldan@ulss12.ve.it

per il Centro Storico:

Marina Jovon, Responsabile Polo Adolescenti Venezia, ex ospedale G.B.Giustinian, Dorsoduro 1454, tel. 041 5294020 fax 041 5295640, e-mail: marina.jovon@ulss12.ve.it

Nota

L'intento del servizio è di poter realizzare l'offerta di prevenzione alla scuola in modo quanto più diffuso e capillare, ma bisogna tener conto che le risorse possono variare di anno in anno.

Qualora si dovessero selezionare delle scuole escludendone altre, ci si baserà:

- sulla continuità di presenza rispetto gli anni precedenti al fine di rafforzare la collaborazione ed i processi operativi sinergici;
- sulla possibilità di avviare analoghe collaborazioni laddove invece non ci sia stata sinora l'opportunità di costruire assieme adeguati processi preventivi.
- sulla disponibilità al coinvolgimento attivo nella realizzazione della progettualità anche da parte degli insegnanti e dei genitori

POLO ADOLESCENTI CONSULTORIO GIOVANI Az. ULSS 12

"Maschi e femmine di fronte alla crescita"

Destinatari:

□ *studenti delle classi terze delle scuole medie* (numero delle classi per le quali si richiede l'intervento.....)

□ *genitori dei ragazzi frequentanti la scuola* (numero…….)

□ *insegnanti della scuola* (numero…….)

Istituto Scolastico…….

Docente referente ……. Tel…….

E-mail……

Az. ULSS12 Veneziana
Dipartimento Dipendenze
Ser.D. Venezia Terraferma UOS Prevenzione Dipendenze

I genitori si interrogano su adolescenti e droghe

SERVIZIO PROPONENTE: UOS Prevenzione Dipendenze

L'UOS Prevenzione Dipendenze del SerD Terraferma effettua interventi di prevenzione indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.
Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori di altri Servizi) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso momenti di consulenza e di orientamento. Per quanto riguarda nello specifico i genitori vengono proposti presso la sede del Servizio dei percorsi di sostegno psico-educativo finalizzati ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari.
Gli interventi in ambito scolastico riguardano due aree: una di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori, l'altra di carattere consulenziale rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire sui percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.
Si propone pertanto un incontro assembleare di sensibilizzazione come occasione per i genitori di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché essi possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori interessati al problema attivato presso l'UOS Prevenzione Dipendenze

Destinatari

Genitori di studenti che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado di Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino.

Contenuti

Gli incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori riguarderanno:

- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento dell'incontro)
- Aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti e/o adolescenti (a seconda del contesto scolastico in cui si attua l'intervento): domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo
- Motivazioni alla sperimentazione a al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consultazione per genitori presso l'UOS Prevenzione Dipendenze

Metodologia

L'incontro è preceduto da contatti propedeutici a carattere organizzativo con la Direzione Scolastica e i docenti referenti.
L'incontro assembleare, della durata di due ore, è condotto da due operatori attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti. L'incontro viene svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa. L'incontro è effettuato al raggiungimento di un numero minimo di 20 pre-iscrizioni.

Verifica

Numero di adesioni all'incontro.
Numero di genitori che chiedono consulenza dopo l'intervento a scuola.

Chi svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dalla psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Daniela Orlandini e dall'assistente sociale dott. Fabio Frascone dell'UOS Prevenzione Dipendenze.
Az. Ulss 12 Veneziana - UOS Prevenzione Dipendenze –SerD Terraferma
Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano
Segreteria Telefonica 041/260 8808
Fax 041/2608229

Dott.ssa Daniela Orlandini – Direttore UOS - Tel. 041/260.8809 –
e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Assistente Sociale dott. Fabio Frascone Tel. 041/260.8807 - e-mail fabio.frascone@ulss12.ve.it

UOS PREVENZIONE DIPENDENZE –SerD Terraferma – ULSS12

□ *"I genitori si interrogano su adolescenti e droghe"*

Destinatari: genitori delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Istituto Scolastico……

Docente referente ……. Tel…….

E-mail……

Az. ULSS12 Veneziana
Dipartimento Dipendenze
Ser.D. Venezia TerrafermaUOS Prevenzione Dipendenze

La scuola e le droghe

SERVIZIO PROPONENTE: UOS Prevenzione Dipendenze

L'UOS Prevenzione Dipendenze del SerD Terraferma effettua interventi di prevenzione indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.
Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori di altri Servizi) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso momenti di consulenza e di orientamento. Per quanto riguarda nello specifico i genitori vengono proposti presso la sede del Servizio dei percorsi di sostegno psico-educativo finalizzati ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari.
Gli interventi in ambito scolastico riguardano due aree: una di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori, l'altra di carattere consulenziale rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire sui percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica. Si offrono pertanto consulenze ai Dirigenti scolastici e ai docenti da effettuarsi presso le sedi scolastiche richiedenti.

Obiettivi

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado di Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino.

Contenuti

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche.

Metodologia

La consulenza viene effettuata su richiesta solitamente presso la sede scolastica e consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto.
La richiesta può essere effettuata contattando la segreteria telefonica del Servizio e concordando successivamente con gli operatori la sede, la data e l'orario dell'incontro.
La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

Verifica

Numero di consulenze.
Numero di Dirigenti e docenti incontrati.
Numero di genitori inviati al Servizio.

Chi svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dalla psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Daniela Orlandini e dall'assistente sociale dott. Fabio Frascone dell'UOS Prevenzione Dipendenze.
Az. Ulss 12 Veneziana - UOS Prevenzione Dipendenze –SerD Terraferma
Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano
Segreteria Telefonica 041/260 8808
Fax 041/2608229

Dott.ssa Daniela Orlandini – Direttore UOS - Tel. 041/260.8809 –
e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Assistente Sociale dott. Fabio Frascone Tel. 041/260.8807 - e-mail fabio.frascone@ulss12.ve.it

UOS PREVENZIONE DIPENDENZE –SerD Terraferma – ULSS12

□ *"La scuola e le droghe" – Attività di consultazione a scuola*

Destinatari: dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Istituto Scolastico…….

Docente referente ……. Tel…….

E-mail……

Az. ULSS12 Veneziana
Dipartimento di Prevenzione

UOS Educazione e Promozione della Salute

PROGETTO PEDIBUS

SERVIZIO PROPONENTE: UOS Educazione e Promozione della salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

I bambini e i giovani sviluppano abitudini che generalmente conservano in età adulta: per quanto riguarda gli spostamenti dipendono dai genitori e il mezzo più utilizzato è l'automobile.
Muoversi a piedi rappresenta un fattore di miglioramento della qualità della vita del bambino e dell'ambiente in cui vive. Aumentando il movimento quotidiano si ha un beneficio fisico e si riduce l'obesità, un beneficio psicologico socializzando con gli altri bambini e un beneficio ambientale riducendo l'inquinamento. Un modo per attuare tutto questo è il PEDIBUS un autobus umano per andare e tornare da scuola a piedi.
Per attuare comportamenti che promuovano salute è indispensabile che si creino alleanze tra varie figure istituzionali (AULSS, Scuola, Comune), genitori, associazioni di volontariato, ecc che devono lavorare insieme instaurando alleanze e cooperando in modo che le risorse siano impiegate in modo coerente attorno a degli intenti comuni.

Obiettivo: promozione di interventi che stimolano i bambini a raggiungere la scuola a piedi.

Beneficiari: bambini delle classi della scuola primaria.

Destinatari: alunni, docenti, genitori, familiari, associazioni di volontariato, Polizia Locale.

Contenuti/Metodologia

L'istituto scolastico si impegna ad inserire nei POF il progetto e a sostenerlo per tutto l'anno scolastico assieme ad AULSS, Comune e genitori.
Programmazione di incontri a scuola condotti da personale ULSS e del Comune.
ULSS e Comune mettono a disposizione il materiale necessario (mantelline, gilet ecc… salvo esaurimento delle scorte).

Tempi: avvio nell'anno scolastico 2012-2013 e successivo consolidamento della pratica del PEDIBUS nel corso dell'anno.

Valutazione: rilevazione ex ante sulle modalità di percorso tragitto casa-scuola e sulla fattibilità /interesse al progetto dei genitori.

Dove non è attivo si potrà chiedere al Comune (Itinerari Educativi) o all'AULSS 12 (Dipartimento di Prevenzione) l'eventuale attivazione del Progetto (vedi scheda allegata).

Recapiti

Az.ULSS 12 Veneziana
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOS Educazione e Promozione della Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 – 8442 Fax 0412608446
E.mail: chiara.ziprani@ulss12.ve.it ; emanuela.pesce@ulss12.ve.it

ULSS 12 Veneziana - Dipartimento di Prevenzione

□ Promozione di stili di vita sani: PEDIBUS

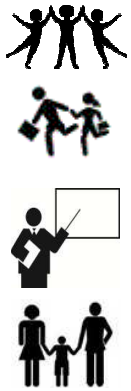
Istituto Comprensivo……

Docente referente …….…….…….…….…….

Tel …….…….E-mai……

Az. ULSS12 Veneziana

Dipartimento di Prevenzione
UOS Educazione e Promozione della Salute



PROGETTO MERENDA SANA A SCUOLA

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

SERVIZIO PROPONENTE

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - UOS Educazione e Promozione della Salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In una visione moderna la promozione della salute viene percepita come un processo democratico, onnicomprensivo e orientato all'azione; per potersi sviluppare in modo efficace essa necessita di una rete di alleanze e collaborazioni che possano esitare in vantaggi reciproci. La forma di collaborazione maggiormente sperimentata è quella della scuola.
Per costruire una scuola che promuova salute è indispensabile che si creino alleanze tra genitori e insegnanti, e in questo contesto le istituzioni e le associazioni devono lavorare insieme instaurando alleanze e cooperando in modo che le risorse siano impiegate in modo coerente attorno a degli intenti comuni.
Il Programma Guadagnare Salute del Ministero della Salute ha come obiettivo la promozione di stili di vita sani protettivi per le malattie croniche metaboliche, cardiovascolari e neoplastiche di grande importanza epidemiologica e di forte impatto sulla sanità pubblica.
L'Azienda ULSS12 Veneziana sulla scorta delle indicazioni di questo programma, ha dato avvio alla costruzione di rapporti di partnership con la Regione Veneto, la Provincia di Venezia, l'Ufficio Territoriale Scolastico, i Comuni di Venezia, Marcon, Quarto D'Altino, Cavallino-Treporti, per iniziare un programma di promozione della salute assieme al mondo scolastico, in particolare sui temi dell'alimentazione sana e dell'attività motoria poiché il sovrappeso e l'obesità costituiscono anche in Italia ormai un'emergenza sanitaria.

OBIETTIVO

l'introduzione della Merenda Sana come comportamento alimentare corretto, da strutturare e consolidare nel tempo.

BENEFICIARI

bambini delle classi prime della scuola primaria.

DESTINATARI

alunni, docenti e genitori.

CONTENUTI

l'istituto scolastico si impegna ad inserire nei POF il progetto e a sostenere la "Merenda sana" per tutta la durata dell'intero programma in tutte le classi prime per tutto il ciclo della scuola primaria.
Bambini: percorsi di educazione alimentare specifici per l'età attraverso attività ludico-didattiche proposti dai vari enti (Aulss, Comune, Provincia,…) di supporto all'introduzione della pratica della Merenda Sana.
Insegnanti: sostegno al progetto con percorsi didattici specifici.
Genitori: incontri informativi sul progetto e coinvolgimento diretto a sostegno del programma.

TEMPI
avvio nell'anno scolastico 2012-2013 e successivo consolidamento della pratica della Merenda Sana nel corso dei cinque anni della scuola primaria.

VALUTAZIONE: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini ex ante ed in itinere.

Sono parte integrante del progetto alcuni strumenti didattici offerti da parte dell'AULSS 12 – Comune – Provincia – Regione (materiale didattico per gli insegnanti, laboratori sensoriali, percorso educativo La Merenda in cartella, incontri con i genitori, feste di fine anno) la cui disponibilità e programmazione verranno concordate con gli istituti scolastici aderenti ad inizio dell'anno scolastico.

RECAPITI
Az.ULSS 12 Veneziana
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
UOS Educazione e promozione della Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440-8442 Fax 0412608446
E.mail: chiara.ziprani@ulss12.ve.it ; emanuela.pesce@ulss12.ve.it

ULSS 12 Veneziana - Dipartimento di Prevenzione

□ **Merenda Sana a scuola**

Istituto Comprensivo

……..

Docente referente …….
Tel…….……

N° classi interessate……..…...

E-mail…….……

COMUNE DI VENEZIA

CITTA' DI VENEZIA

Comune di Venezia - Servizio Sociale di Municipalità

"Tam Tam Scuola"
sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico

Anno Scolastico 2012/2013

Il Servizio Sociale svolge la propria attività nel territorio di competenza, predisponendo interventi di varia natura, al fine di favorire le migliori condizioni di benessere dei cittadini, di prevenire il disagio, di tutelare e favorire la permanenza delle fasce più deboli della popolazione nel proprio ambiente di vita. L'équipe attua interventi socio-educativi anche in collaborazione con le altre istituzioni, con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti nel territorio ed opera nei contesti di vita in cui le persone vivono.
Il Servizio Sociale accoglie le domande che provengono da singoli cittadini o da altri servizi/enti/istituzioni, concorre alla definizione ed individuazione del bisogno, offre informazioni, orientamento ed eventuale invio alle risorse presenti nel territorio; offre progetti e percorsi individuali e/o di gruppo finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla promozione dell'autonomia ed al recupero delle risorse interne delle persone stesse attraverso l'utilizzo di interventi di tipo educativo, sociale ed economico; sostiene e collabora con le famiglie nel predisporre progetti utili alla prevenzione, al supporto ed al contenimento dei disagi legati alla crescita, con particolare attenzione alle situazioni di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti; offre supporto e collabora con gli adulti che si occupano del mondo giovanile, come genitori, insegnanti e volontari; promuove interventi di attivazione delle risorse della comunità locale attraverso collaborazioni e coprogettazioni con Associazioni e soggetti del Privato Sociale presenti nel territorio.

Descrizione dell'intervento

I Servizi Sociali delle Municipalità del Comune di Venezia propongono, a partire da un percorso di lettura della domanda e di analisi dei bisogni emergenti, di attivare e sostenere processi di collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio. L'ipotesi è quella di condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi.
L'esperienza di questi ultimi anni ha visto la scuola e i servizi impegnati nella realizzazione di progettualità che qui riportiamo a solo titolo esemplificativo: incontri a tema per insegnanti e/o genitori; percorsi di gruppo per insegnanti e/o genitori; interventi educativi ed animativi nelle classi; osservazione delle dinamiche dei gruppi classe ad integrazione degli aspetti didattici e pedagogici volti a migliorare le relazioni tra gli alunni; lavoro di connessione con servizi ed altre realtà del territorio.

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- progettare con la scuola strategie innovative d'intervento per affrontare le problematiche emergenti;
- condividere, insieme agli attori del contesto scolastico, la gestione delle complessità relazionali;

- sostenere e promuovere, attraverso interventi educativi, la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni, coinvolgendo – dove richiesto e ritenuto necessario - anche genitori ed insegnanti, per sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e i loro adulti di riferimento;
- attivare e sostenere la collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio (associazioni, privato sociale, comitati e altre agenzie educative);
- favorire il coordinamento delle risorse disponibili e l'attivazione di strategie congruenti.

Destinatari
Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio di competenza municipale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi.

Metodologia
- Percorsi di lettura della domanda, di confronto e condivisione dei fenomeni emergenti nei gruppi classe, tra alunni ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie, tra scuola e servizi;
- percorsi e incontri di consulenza e di mediazione sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- co-costruzione partecipata di interventi con insegnanti, referenti scolastici, genitori, servizi del territorio.

Tempi
Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica
La fase di verifica sarà concordata con la scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

PRECISAZIONE DELLA MODALITA' DI INTERVENTO DEL
SERVIZIO SOCIALE DI MARGHERA

Il Servizio Sociale di Marghera, successivamente al percorso di lettura della domanda e di analisi dei bisogni emergenti, intende condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi **esclusivamente** a partire da situazioni individuali in carico al Servizio Sociale.

Anche per l'Anno Scolastico 2012-2013 il Servizio Sociale di Marghera si avvale della presenza regolare nei contesti scolastici del territorio di due operatori dedicati con la funzione di interfaccia tra servizio sociale e scuola al fine di realizzare progetti di prevenzione selettiva con il gruppo classe e gli adulti di riferimento (dirigenti, insegnanti, genitori, personale non docente) e di promuovere un cambiamento all'interno della scuola.

Recapiti

Municipalità **Chirignago Zelarino**	Marta Girardi	041.2749948 Fax. 041.2749998
Municipalità Favaro Veneto	Alessia Mereu	041.2746683 Fax. 041.2746619
Municipalità Lido Pellestrina	Francesco Bello Responsabile UOC Annalisa Gri	041.2207627 041.2207614 Fax. 041.2207635
Municipalità di Marghera	Luca Da Zanche Alessandra Rossi	329.2105586 041.924371 Fax. 041.2525936
Municipalità **Mestre Carpenedo**	Angelo Sopelsa	041-2746276 fax 041-2746278
Municipalità **Venezia Murano Burano**	Responsabile UOC Paola Nicoletta Scarpa	041.2747415 Fax. 041.2747436

Comune di Venezia Servizio Sociale di Municipalità

Tam Tam Scuola

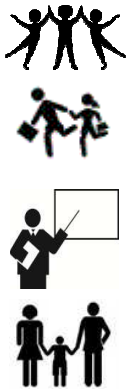
Destinatari: *Alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio di competenza Municipale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi*

Istituto Scolastico……..

Classe/i…… Sezione/i……

Docente referente ……. Tel…….

E-mail……



Comune di Venezia
Assessorato Politiche Educative,Sport, Politiche della Famiglia
Servizi di Progettazione Educativa

ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

I Servizi di Progettazione Educativa propongono alla scuola di ogni ordine e grado a partire dalla metà degli anni settanta gli Itinerari Educativi ad integrazione dell'offerta formativa scolastica e in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio. Alcuni Itinerari si collocano nell'ambito della promozione del benessere.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Vengono proposti vari percorsi nell'ambito dell'educazione alimentare e al consumo con la finalità di far riflettere sul comportamento alimentare, prendere coscienza dei comportamenti errati, indurre scelte corrette, far capire il rapporto salute-alimentazione. In particolare: "Itinerario Alimentazione" e "Pensiero Stupefacente" per una conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze. I percorsi sono stati proposti alle scuole dell'intero territorio comunale.

Obiettivi

- Far comprendere il rapporto salute-alimentazione e indurre scelte corrette in ambito alimentare;
- Conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze.

Destinatari

- Educazione alimentare e al consumo: dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di II° grado (insegnanti alunni genitori)
- Pensiero Stupefacente: scuole secondarie di I° grado (alunni ed insegnanti)

Contenuti

- Animazioni/giochi in ambito di alimentazione con i bambini più piccoli;
- Laboratori di educazione alimentare e del gusto;
- Laboratori: conservanti, coloranti e frodi alimentari;
- Dieta e ragazzi;
- Droghe e sostanze.

Metodologia

- Incontri di formazione con i docenti;
- Animazioni in ambito di alimentazione con i bambini più piccoli;
- Laboratori di educazione alimentare e laboratori del gusto;
- Incontri con i genitori sull'educazione alimentare/corsi di cucina;
- Altri laboratori secondo il metodo della consulenza filosofica;
- Conferenze nelle classi.

Verifica

Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori che con gli insegnanti.

Chi svolgerà l'intervento

L'intervento è svolto da collaboratori esterni con competenze specifiche per ogni singola proposta:

- Itinerario Alimentazione dott.ssa Marina Etonti*,dietologa
- Itinerario di educazione alla prevenzione all'uso di sostanze dott.ssa Maddalena Bisollo* laureata in filosofia e counseling filosofico

* fino ad esaurimento ore disponibili

Il coordinamento del progetto é a cura del Servizio di Progettazione Educativa.
Operatori: Tiziana Bobbo, Margherita La Commare, Annalisa Vecchiato
Ufficio Itinerari Educativi Via Portara, 8 Mestre – Venezia
Telefono:0415346255/256/262
Fax: 0415350786
E-mail: tiziana.bobbo@comune.venezia.it
margherita.lacommare@comune.venezia.it
annalisa.vecchiato@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA
Assessorato Politiche Educative, Sport, Politiche per la Famiglia
Servizi di Progettazione Educativa

□ ***Educazione al benessere*** *specificare se:*

Itinerario Alimentazione

Pensiero stupefacente

(sottolineare la voce che interessa)

Destinatari:
□ *classi che aderiscono:*
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……

□ *genitori* ……scuola…….classe……..
……

□ *docenti*……
……..

Specificare la tipologia di intervento

N.B. L'accettazione delle richieste per le attività di educazione al benessere è subordinata al rifinanziamento dell'iniziativa

Istituto Scolastico***:***…….....

Docente referente …….…. ……
…….
Tel…….
Cell……E-mail…….

Comune di Venezia
Assessorato Politiche Educative, Sport, Politiche per la Famiglia
Servizi di Progettazione Educativa

PROGETTO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Le proposte dei Servizi di Progettazione Educativa sono finalizzate all'integrazione dell'offerta educativa scolastica in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

I Servizi di Progettazione Educativa propongono da sempre una serie di iniziative volte all'integrazione dell'offerta educativa scolastica. È in quest'ottica che dal 1986 è attivo il Progetto di Orientamento Scolastico con lo scopo di sostenere la frequenza scolastica degli alunni, di contrastare l'abbandono scolastico e di prevenire il disagio anche attraverso l'attenzione alle diverse variabili che concorrono a formare le scelte scolastiche rispondenti alle aspirazioni e alle potenzialità di ciascuno.
Tutte le attività previste dal Progetto di Orientamento Scolastico sono intese come attività educative di tipo formativo e non puramente informativo, da inserire nella programmazione scolastica al fine di aiutare la scuola nello svolgimento di proprie competenze specifiche.
Il modello formativo comporta così un lavoro su più piani: con le classi, con gli insegnanti, con i genitori, e talvolta con i singoli alunni o genitori.

Obiettivi

- sostenere la frequenza scolastica;
- prevenire situazioni di disagio e di abbandono scolastico.

Destinatari

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di I grado del Comune di Venezia.
N.B. L'accettazione delle richieste pervenute dalle scuole è subordinata al rifinanziamento dell'iniziativa e inoltre, in corso di attuazione del progetto, le domande di adesione verranno accettate fino all'esaurimento delle ore disponibili.

Contenuti

Tutte le attività previste dal progetto vertono sui seguenti contenuti:
- conoscenza di sé;
- conoscenza del mondo sociale e produttivo;
- progettazione della scelta scolastica.

Metodologia

Il progetto prevede le seguenti attività, svolte da un'equipe di psicologi:
- Incontri con i docenti;
- Incontri in classe;
- Incontri con i genitori;
- Colloqui individuali per alunni e/o genitori;
- Materiali di supporto.

Verifica

La valutazione viene condotta sulla base di un'analisi di tipo quantitativo e qualitativo dei dati raccolti attraverso questionari rivolti a studenti, insegnanti e operatori, relativi alla percezione di gradimento, utilità e modalità organizzative del progetto.

Chi svolgerà l'intervento

Il coordinamento del progetto è a cura del Servizio di Progettazione Educativa.
Operatori di riferimento: dott.ssa Francesca Del Maschio e dott.ssa Natascia Borsetto
Gli uffici si trovano a Villa Querini in via Verdi n.36 a Mestre (Venezia).
Telefono: 041-2749511/9664
Fax: 041-2749528
E-mail: francesca.delmaschio@comune.venezia.it
natascia.borsetto@comune.venezia.it

Comune di Venezia
Assessorato Politiche Educative, Sport, Politiche per la Famiglia
SERVIZI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA

□ Progetto di Orientamento Scolastico

Destinatari:
Numero classi per le quali si richiede l'intervento:
- numero classi prime……
- numero classi seconde……
- numero classi terze……

N.B. L'accettazione delle richieste pervenute dalle scuole è subordinata al rifinanziamento dell'iniziativa e inoltre, in corso di attuazione del progetto, le domande di adesione verranno accettate fino all'esaurimento delle ore disponibili.

Istituto Scolastico:……..

Docente referente ……..
Tel……...

Cell……E-mail……..

Comune di Venezia

Assessorato Politiche Educative, Sport, Politiche per la Famiglia
Servizi di Progettazione Educativa

PROGETTO UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Le proposte dei Servizi di Progettazione Educativa sono finalizzate all'integrazione dell'offerta educativa scolastica in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'Assessorato alle Politiche Educative con questo progetto ha voluto dare una risposta alle tante richieste di intervento giunte dalla scuola (dirigenti scolastici, insegnanti e genitori) in continuità con la storica tradizione dei Servizi di Progettazione Educativa in ambito di integrazione dell'offerta educativa.
Il progetto risponde al bisogno di supportare la scuola e, in particolare, i docenti nella promozione del benessere e dell'integrazione nel contesto scolastico. L'intervento ha, quale finalità, il sostegno degli insegnanti e delle famiglie al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nel gruppo classe e il supporto degli insegnanti nell'intervento educativo.
Il lavoro sulle dinamiche relazionali e affettive rappresenta uno strumento utile a favorire un miglioramento del clima di classe. Un clima di classe positivo, infatti, costituisce una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento stesso.
Le necessarie competenze specialistiche degli operatori del progetto vanno inserite in un quadro pedagogico-educativo progettato e co-costruito con i docenti e mai delegato agli esperti, in un quadro di arricchimento, integrazione e collaborazione con la rete dei servizi.

Obiettivi

- Integrazione scolastica;
- Benessere scolastico.

Destinatari

Scuole primarie e secondarie di I grado del Comune di Venezia.

Contenuti

Lavoro con gli insegnanti e il gruppo classe inerente a difficoltà relazionali.

Metodologia

Il progetto prevede le seguenti attività, svolte da psicologi:
- co-progettazione con gli insegnanti;
- osservazione attiva;
- attività per gruppo classe o per piccoli gruppi;
- colloqui individuali per alunni e/o genitori;
- incontri con gli insegnanti;
- lavoro di rete.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione del progetto attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività.

Chi svolgerà l'intervento

La realizzazione del progetto è a cura dei Servizi di Progettazione Educativa.
Operatori di riferimento: dott.ssa Francesca Del Maschio e dott.ssa Natascia Borsetto
Gli uffici si trovano a Villa Querini in via Verdi n.36 a Mestre (Venezia).
Telefono: 041-2749511/9664
Fax: 041-2749528
E-mail: francesca.delmaschio@comune.venezia.it
natascia.borsetto@comune.venezia.it

Comune di Venezia
Assessorato alle Politiche Educative, Sport, Politiche per la Famiglia
SERVIZI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA

□ Progetto Una scuola per tutti e per ciascuno

Destinatari:

Classi per le quali si richiede l'intervento: numero classi con specificazione di anno e sezione ……..

Istituto Scolastico***:……***

Docente referente ……. Tel…….....

Cell……..E-mail…….

Comune di Venezia

Assessorato Politiche Educative, Sport, Politiche per la Famiglia
Servizi di Progettazione Educativa

PROGETTO INTERCULTURA

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Le proposte dei Servizi di Progettazione Educativa sono finalizzate all'integrazione dell'offerta integrativa scolastica in un'ottica di sistema formativo integrato scuola territorio.
I Servizi di Progettazione Educativa hanno attivato dal 1996 il Progetto Intercultura che si connota come supporto concreto alla scuola perché possa essere luogo di inclusione delle diverse culture.
Principali caratteristiche del Progetto
- si colloca in ambito educativo-didattico;
- ha dato e da ampio spazio alla formazione docenti;
- utilizza e propone alle scuole la facilitazione linguistica e i laboratori linguistici;
- organizza proposte di educazione interculturale;
- mette a disposizione e aggiorna uno scaffale interculturale;
- produce e distribuisce materiale didattico interculturale.

Obiettivi
- Inclusione scolastica degli alunni stranieri;
- Supporto educativo-didattico agli insegnanti e agli alunni.

Destinatari
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° grado
- Scuola Secondaria di 2° grado

N.B. L'accettazione delle richieste è subordinata al rifinanziamento del progetto.

Contenuti
- Pedagogia dell'accoglienza;
- Insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- Italiano per comunicare e italiano per studiare;
- Facilitazione linguistica tramite l'organizzazione di laboratori linguistici a scuola con il supporto dei facilitatori linguistici;
- Preparazione agli esami di 3° secondaria 1°grado;
- Valutazione alunni stranieri;
- Valorizzazione della lingua d'origine;
- Educazione Interculturale;
- Cooperative Learning.

Metodologia
- Incontri di formazione per docenti;
- Laboratori linguistici;
- Rassegna di Cinema Interculturale;
- Elaborazione di materiale didattico.

Verifica

- Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori che con gli insegnanti.

Chi Svolgera' L'intervento

L'intervento é svolto dai facilitatori linguistici selezionati dall'Università di Venezia nell'ambito di una convenzione con il Comune. Esperti di fama nazionale vengono utilizzati in ambito di formazione docenti.
Operatori di riferimento: Chiara Colorio e Annamaria Chiabudini
Gli uffici si trovano a Villa Querini in Via Verdi n. 36 a Mestre (Venezia)
Telefono 041.2749533/041.2749534
Fax 041.2749528
E-mail: chiara.colorio@omune.venezia.it
annamaria.chiabudini@comune.venezia.it

Comune di Venezia

Assessorato Politiche Educative, Sport, Politiche per la Famiglia

SERVIZI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA

▫ Progetto Intercultura

Destinatari:
□ studenti (numero per i quali si richiede l'intervento.....).
□ docenti (numero.....)
□ classi (numero.....)

Istituto Scolastico:……..

Docente referente ..... Tel.....

Cell.....E-mail.....

Comune di Venezia
Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti
di cittadinanza e dell'asilo
U.O.C. Interventi socio educativi per famiglie e minori stranieri

SPAZIO DI CONFRONTO SOCIO EDUCATIVO PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE FAMIGLIE MIGRANTI

Il servizio immigrazione è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo un'accoglienza rispettosa dei loro diritti, la loro integrazione, e promuovendo il benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri. Il servizio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.
In particolare la UOC che si occupa di minori e famiglie promuove l'accoglienza dei bambini stranieri neo arrivati a scuola, offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di comunicazione e socializzazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 16 anni, e uno spazio compiti per i bambini delle elementari.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi. Un'occasione di scambio per calibrare gli obiettivi, che insegnanti ed educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

Destinatari:

docenti delle scuole di ogni ordine e grado / singoli genitori stranieri

Contenuti:

confronto sulle problematiche educative relative all'inserimento scolastico di singoli alunni

Metodologia:

uno o due incontri di confronto/consulenza con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturali o altri operatori

Chi svolgera' l'intervento

Ente: Comune di Venezia
Qualifica operatori: Educatori professionali e mediatori linguistico culturali

Recapito completo di tel., fax, e-mail, eventuale segreteria telefonica, orari del/i referente/i dell'intervento proposto: Servizio Immigrazione - U.O.C. Interventi socio educativi per famiglie e minori stranieri. Via verdi 36 Mestre Ve tel. 0412749662/ 3472612377 fax. 0412747407

Comune di Venezia
Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo
Interventi socio educativi per famiglie e minori stranieri

□ *"Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti"*

Destinatari:

□ docenti (numero.....)
□ genitori (numero…….)

Istituto Scolastico***:***

Docente referente …….. Tel……...

Cell……E-mail……

PROVINCIA DI VENEZIA

PROVINCIA
DI VENEZIA

Provincia di Venezia
Servizio Politiche attive per il Lavoro e la Formazione Professionale

Servizio di orientamento e riorientamento

SERVIZIO PROPONENTE

PROVINCIA DI VENEZIA - Servizio Politiche Attive per il lavoro - Servizio di orientamento e riorientamento per giovani in diritto dovere di istruzione e formazione.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Servizio di informazione, orientamento e riorientamento finalizzato a prevenire la dispersione scolastica e a ridurre l'abbandono dei percorsi scolastico-formativi intrapresi.

Destinatari

Giovani in diritto dovere di istruzione e formazione, con particolare riferimento a:

- Giovani che necessitino di informazioni e orientamento rispetto alla scelta scolastico-formativa da intraprendere o che desiderino rivedere la scelta fatta;
- Giovani usciti dai percorsi scolastico-formativi, che possono trarre beneficio dall'affiancamento per il rientro attraverso percorsi personalizzati.

Contenuti

Gli interventi offrono:

- Informazione orientativa per favorire la conoscenza delle caratteristiche dei percorsi scolastico – formativi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto – dovere all'istruzione e formazione e facilitarne la scelta;
- Informazione orientativa per la conoscenza del mercato del lavoro e dei principali strumenti di ricerca attiva del lavoro;
- Orientamento e tutoraggio nei confronti dei giovani in abbandono scolastico al fine di favorire il rientro in percorsi formativi e di crescita personale e professionale.

Metodologia

Gli interventi possono svolgersi in forma individuale e/o di gruppo presso le sedi dei servizi per l'impiego o presso le sedi delle scuole richiedenti.
Gli interventi di orientamento seguono una metodologia improntata al coinvolgimento e alla valorizzazione delle risorse personali del beneficiario al fine di potenziarne le abilità di scelta e le strategie individuali di gestione dei problemi, in un'ottica di supporto a medio termine per la "tenuta" all'interno dei percorsi intrapresi.

Alcuni dei servizi indicati vengono garantiti solo se attivi i progetti che ne prevedono la realizzazione.

Verifica
Il *gradimento* del servizio ricevuto è verificato attraverso somministrazione di questionari.
L'*efficacia* dell'orientamento ricevuto è verificata attraverso monitoraggio mediante banca dati AROF relativamente alla condizione di assolvimento del diritto dovere dei minori seguiti.

Chi svolgerà l'intervento
Gli interventi sono condotti da operatori esperti in materia di orientamento.
Le azioni di orientamento nell'ambito di progetti specifici sono condotti da parte di psicologi.

d.ssa Federica Rigoni
PROVINCIA DI VENEZIA
Servizio Politiche Attive per il Lavoro
via Sansovino, 3/5, 30173 Venezia Mestre
c/o Centro Servizi 2

Tel. 041 2501353
Fax 041 2501333
e-mail: obbligo.formativo@provincia.venezia.it

Territorio e Cpi di riferimento

Se sei domiciliato nel Comune di	***Il tuo CPI è***	☎ @
Venezia Mestre, Marcon e Quarto d'Altino	**Venezia-Mestre** viale Sansovino 3/5	041 2501311 cpi.mestre@provincia.venezia.it
Venezia centro storico e isole	**Venezia** Piazzale Roma - S. Croce 497/P	041 5232981 - 041 5237278 cpi.venezia@provincia.venezia.it
Cavallino – Treporti	**Jesolo** Via Sant'Antonio 2 Vicolo n. 10/B	0421 351104 cpi.jesolo@provincia.venezia.it

Provincia di Venezia
Servizi Politiche attive per il Lavoro e la Formazione Professionale
Servizio di orientamento e riorientamento

Progetto di Orientamento Scolastico

Destinatari:

☐ Numero classi per le quali si richiede l'intervento:……

☐ Numero di studenti per i quali si richiede l'intervento……..

Istituto Scolastico***:……***

Docente referente ……..

Tel……...

Cell……E-mail……..